



OLTRE IL BIANCO E NERO

2° RASSEGNA CINEAFRICA
OTTOBRE 2015
INGRESSO LIBERO

AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO

OGNI MERCOLEDÌ

ORE 21:00

MERCOLEDI 7 OTTOBRE 2015

LAND RUSH

(L'ASSALTO DELLA TERRA)
OSVALDE L.H. BERKELEY
(CAMERUN, MALI)

L'investitore americano della Sosumar, Mima, arriva in Mali per convincere i ministri a vendere la terra e i contadini ad affidarsi alla sua expertise agricola. Vuole creare grandi piantagioni di zucchero e dare lavoro e benessere a tutti. Il suo antagonista è un attivista maliano che si batte per la sovranità alimentare contro il governo del suo paese che sta svendendo la terra illegalmente alla Sosumar. Nel mezzo: i contadini della fertile piana del Niger, divisi, di fronte ad una decisione che cambierà radicalmente la loro vita.



LEZARE

ZELALEM W. MARIAME
(ETIOPIA)

Il piccolo Abush è un bambino di strada, affamato. Dopo essersi visto rifiutare l'elemosina dagli abitanti del villaggio aiuta la comunità nel piantare piccoli alberi per la riforestazione, ma lavorando perde la moneta guadagnata... Il tema della coscienza ambientalista in Africa e del valore del bene comunitario nel difficile contesto di abbandono e solitudine dei bambini di strada.

MERCOLEDI 14 OTTOBRE 2015

THE LONG WAY DOWN

YASSER HOWAIDY
(EGITTO-EMIRATI ARABI)

L'arabo Aly e l'occidentale Ed si scontrano al 59° piano di un grattacielo di Abu Dhabi rinfacciandosi ogni sorta di linguaggio comune. Durante la lunga discesa in ascensore i due finiscono per conoscersi meglio e l'ostilità svanisce. Nel frattempo, la squadra di sicurezza del palazzo li scambia per terroristi..

NEGROPOLITAN

GARY P. VICTOR
(FRANCIA -GUADALUPA)

Poliziotti francesi sull'orlo di una crisi di nervi. Un giovane caraibico al suo primo giorno di lavoro in un commissariato di polizia, lo affidano all'esperto Alan, cinquantenne caraibico rude e violento, ormai logorato da quel lavoro e ostile con tutti gli immigrati. Tra i due non c'è comunicazione. Alan si rifiuta di parlare creolo, l'altro lo insulta dandogli del "négropolitain" ossia del nero francese che rifiuta le sue origini. Il giorno in cui un loro compagno bianco spara un colpo in testa, la tensione tra colleghi si stempera...

ABANDON DE POSTE

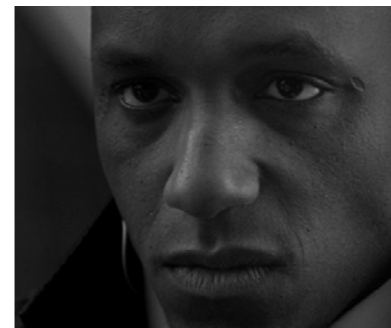
MOHAMED BOUHARI
(MAROCCO-BELGIO)

Confronto silenzioso tra una guardia giurata e una statua africana a grandezza naturale: la prima di turno davanti a un edificio, la seconda incatenata come gli antichi schiavi all'ingresso di una galleria d'arte. Sguardo ironico e disincantato sugli stereotipi del colonialismo e dello schiavismo attraverso le figure dei "nuovi schiavi" della società occidentale.

LA PELOTE DE LAINE

FATMA Z. ZAMOUN
(TUNISIA)

Nei primi anni settanta Mohamed si stabilisce in Francia con la moglie e i due figli. Segregata in casa dal marito, che chiude la porta a chiave dietro di sé, Fatima si ingegna e trova il modo di stabilire un piccolo contatto con il mondo esterno e guadagnare la sua libertà.



MERCOLEDI 21 OTTOBRE 2015

MAKING OFF

NOURI BOUZID
(TUNISIA)

Come può un giovane trasformarsi in una bomba umana? Qual è il percorso di addestramento dei giovani kamikaze? Il regista Nouri Bouzid, che con questo film ha vinto per la seconda volta il Tanit d'oro al Festival di Cartagine, propone una delle tematiche più inquietanti che attraversano il mondo contemporaneo. L'originalità del suo approccio sta soprattutto nell'intreccio di due diegesi: una narrativa e una meta-narrativa. Protagonista della prima è Bahta, un ragazzo di strada che sogna di diventare un ballerino e che vive un grave conflitto col padre, con la scuola e con le autorità in generale. Dopo l'ennesima lite in famiglia, cerca di racimolare del denaro per emigrare, ricorrendo anche a piccoli furti, ma il suo progetto fallisce. Ricercato dalla polizia, viene avvicinato dagli islamisti, che gli offrono ospitalità, protezione, nuovi padri e nuovi obiettivi.



MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 2015

DES ENFANTS DANS LES ARBRES

BANIA MEDJBAR
(ALGERIA)

Karim e la sorella vivono con la madre in una cité che domina Marsiglia. Ogni mattina osservano da lontano l'edificio della prigione dove è rinchiuso il padre e ascoltano la radio che manda messaggi ai detenuti. Una conversazione sempre a senso unico, per Karim è come "parlare all'aria". All'ennesima perquisizione della casa da parte della polizia, i due bambini si lanciano in bicicletta verso un viaggio iniziatico nella città con il sogno utopico di il padre.

SAFI, LA PETITE MERE

RASO GANEMTORE
(FRANCIA-ITALIA-BURKINAFASO)

La madre di Safi muore dando alla luce un maschietto. L'antica, crudele tradizione del suo villaggio decreta la morte del neonato per scongiurare il malocchio. Safi, 8 anni, decide di salvargli la vita, fuggendo con lui in città, dove scoprirà la forza miracolosa della solidarietà

QUAND ILS DORMENT

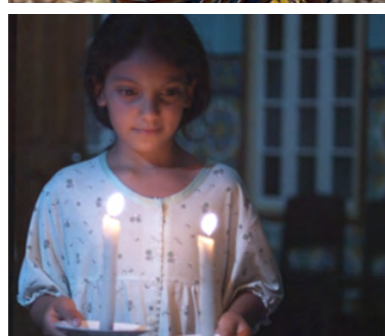
MAREYAM TOUZANI
(MAROCCO)

Sara è molto legata al nonno, che sostituisce la figura paterna. Quando all'improvviso anche il nonno verrà a mancare, la piccola infrangerà tutte le regole della tradizione islamica, che vieta alle donne di presenziare alle esequie, per stargli accanto...

MADE IN MAURITIUS

DAVID CONSTANTIN
(ISOLE MAURITIUS)

Bissoon è un pensionato delle Mauritius alle prese con il commerciante cinese Ah-Yan, che cerca di vendergli una nuova radio. Bissoon resiste alle tentazioni della globalizzazione, ma poi cade vittima del marketing... Una riflessione, condita con ironia e vivace senso critico, sul delicato rapporto uomo - ambiente - tecnologia, sullo sfondo della sempre più crescente "colonizzazione" cinese dell'Africa.



Vigevano Prabis
10 ANNI *Insieme!*

Eccoci alla seconda edizione di questa rassegna, incoraggiati dall'interesse del pubblico accorso lo scorso anno quando l'iniziativa era al suo esordio. Il momento è molto particolare per le drammatiche notizie dei profughi che in queste settimane occupano giornalmente l'apertura dei notiziari e le prime pagine dei giornali. Da parte nostra, nonostante questo contesto e proprio per dare un contributo, vogliamo continuare a mettere in scena racconti che vengono da mondi, tradizioni e paesi diversi. Condividere più profondamente la cultura degli altri è una delle premesse della "mission" dell'Agenzia Vigevano Prabis.

Crediamo nella forza della comunicazione, valorizzando il linguaggio del cinema che ha il potere di unire piuttosto che di dividere. Vi sono persone e storie, spesso di valore e perlopiù nascoste, che meritano di essere conosciute per la loro originalità e ricchezza che sanno portare. Questa rassegna del cinema dovrebbe servire soprattutto a promuovere questi "tesori" di cui pochi sono alla ricerca e che fanno fatica ad essere svelati. Le persone di cui si raccontano le storie non sono idealizzate secondo i nostri schemi occidentali, ma sono reali. Ecco perché andare "oltre il bianco e nero", titolo della rassegna, al fine di rappresentare un'umanità con tutti quei colori che la rendono vera e vicina proprio perché sono anche i nostri colori. Una buona visione a tutti quanti vorranno seguirci.

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

Città di Vigevano
Assessorato alla Cultura

PROVINCIA DI PAVIA

Vigevano Prabis

10 ANNI *Insieme!*



OLTRE
IL
BIANCO
E
NERO

2° RASSEGNA CINEAFRICA
OTTOBRE 2015
INGRESSO LIBERO

AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO

OGNI MERCOLEDÌ

ORE 21:00